



► 9 aprile 2017

Festival “Europa in versi” Quanti giovani per la poesia

Villa Gallia. Sale affollate e tanti ragazzi al reading del concorso Garavaglia: «Successo che dimostra quanto sia diffuso l'amore per i versi»

ANDREA QUADRONI

«Non c'è morte possibile per la poesia. È alla portata di tutti: basta un foglio di carta, una matita e il gioco è fatto», spiegava Montale nel suo discorso per la consegna del premio Nobel per la Letteratura, a Stoccolma, il 12 dicembre 1975.

Ieri, a villa Gallia, due sale affollate (con una nutritissima presenza di giovani), hanno ascoltato con attenzione il reading internazionale con la partecipazione di poeti provenienti da paesi di tutto il mondo, uno dei momenti clou di “Europa In Versi”, il festival organizzato dalla Casa della Poesia di Como.

Il tema scelto per questa settima edizione è “Poesia, scienza e tecnologia”, un argomento molto vasto e ricco di collegamenti, come ha ricordato nell'introduzione il critico letterario e giornalista culturale **Roberto Galaverni**. «Non sono mondi distanti – ha sottolineato **Laura Garavaglia**, ideatrice e promotrice dell'iniziativa – hanno moltissimi punti in comune, come l'immaginazione e l'inesauribile sete di conoscenza verso il mondo».

La manifestazione è cresciuta e, basta guardare i nomi di chi ha partecipato negli scorsi anni, ha aumentato il proprio respiro internazionale: «Vedendo le sale piene e la partecipazione alle passeggiate voltiane – ha aggiunto – la tendenza a dire che la poesia non interessa a nessuno è contraddetta, e mi fa molto piacere».

Dopo i saluti istituzionali, la giornata finale è entrata nel vivo con i reading, introdotti da Garavaglia, provenienti da tutto il mondo (i poeti leggevano i propri testi e sullo schermo appariva la traduzione in italiano) come la norvegese **Monica Aasprong**, il cubano **Victor Rodriguez Nunez** e il turco **Haydar Ergülen**. Fra loro, **Bruno Galluccio** (in Italia pubblicato da Einaudi): fisico di formazione e poeta per vocazione, affronta nei suoi versi i grandi quesiti della fisica odier-

na. È stata organizzata una “Bottega di poesia”, già collaudata negli anni: in diversi hanno chiesto un parere sui loro scritti a **Mario Santagostini**. Da questa esperienza negli anni sono emersi piccoli talenti, poi pubblicati.

Preziosissima la collaborazione con le scuole e le università: dopo venerdì, ieri i poeti hanno incontrato i docenti e gli studenti dei licei **Giovo** e **Teresa Ciceri**. In serata, **Milo De Angelis** ha consegnato il Premio Internazionale di Poesia e Narrativa “Europa in versi”. Premiati **Stefano Simioncelli** per la poesia edita, **Maria Pia Quintavalle** per la poesia inedita, **Stefano Marino** per la poesia in dialetto, **Alessandro Grippa** per i giovani, **Renata Ameruso** per la narrativa edita, **Piera Giordano** per la narrativa inedita. Come per l'edizione precedente, sarà pubblicata un'antologia da I Quaderni del Bardo Edizioni di Stefano Donno, che raccoglie alcune poesie dei partecipanti e dei vincitori. È stato, inoltre, il riconoscimento alla carriera a **Tugrul Tanyol** per “Il vino dei giorni a venire. Poesie 1971 - 2016” (Ladolfi, 2016) con traduzione italiana di **Nicola Verderame**. La serata è stata impreziosita da un intermezzo musicale a cura degli studenti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Como.

Nella sala a fianco, gli studenti dell'Accademia Galli hanno realizzato una mostra di opere ispirate alle poesie dei partecipanti.



La poetessa norvegese Monica Aasprong